

In data 16/1/1979 presso il Ministero delle Partecipazioni Statali rappresentato dal Sottosegretario Senatore Barbi sono state esaminate alternative di soluzione gestionale per l'azienda Bellentani; esperiti diversi tentativi di soluzione, è stato presentato dal rappresentante del Governo alle OO.SS. un imprenditore operante nel settore che si è dichiarato disposto a rilevare l'azienda in questione.

In data 17/1/1979 alla presenza del Sottosegretario di Stato Senatore Barbi, si sono quindi riuniti:

L'ALIVAR S.p.A.

Le OO.SS. Nazionali, Regionali, Provinciali ed Esecutivo del C.D.F. Bellentani Il Sig. Fada Giuseppe in rappresentanza della proprietà acquirente l'Azienda Bellentani.

La nuova proprietà ha presentato:

- Programmi produttivi
- Garanzie occupazionali
- Piano commerciale e d'investimenti a breve/medio/lungo termine, il tutto nell'intento di sviluppare l'attività dell'azienda nei tempi brevi, medi e lunghi sia sul piano produttivo che occupazionale.

Si conviene che la nuova Società Bellentani verrà costituita di fatto con decorrenza immediata e, formalmente, entro il giorno 31 p.v. per i necessari adempimenti legali.

La fase transitoria di passaggio della proprietà viene così regolata:

- Alivar corrisponde la retribuzione al personale presente in Fabbrica e in Filiale fino al giorno del passaggio definitivo della azienda alla nuova proprietà.

LE LINEE PROGRAMMATICHE DI SVILUPPO DELLA NUOVA BELLENTANI S.p.A. SONO LE SEGUENTI:

La nuova proprietà s'impegna a:

- continuare i rapporti di lavoro esistenti senza alcuna novazione
- applicare pienamente l'attuale contrattualistica ai diversi livelli (nazionale, provinciale, aziendale) che disciplina oggi i rapporti di lavoro
- mantenere gli attuali livelli occupazionali
- integrare il Turn-Over nei tempi tecnici necessari (entro 60 gg.) e adeguare i livelli occupazionali alle necessità produttive anche alla luce delle nuove lavorazioni come specificato di seguito, in particolare attingendo alle possibilità offerte dalle liste speciali di collocamento previste per la mano d'opera giovanile (L. 285), ed inoltre verificare con il C.D.F. e le OO.SS. competenti e con regolare periodicità trimestrale il procedere delle linee programma-

tiche.

Comunque la verifica sull'adeguamento entro il 31/3/1979.

PARAGRAFO 1: PROGRAMMI PRODUTTIVI E C

- 1.1) MACELLAZIONE
- 1.2) INSACCATI
- 1.3) LAVORAZIONI SOTTOVUOTO
- 1.4) PRODOTTI DA COMMERCIALIZZARE
- 1.5) ASSETTO DELLA RETE DI VENDITA

PARAGRAFO 2: INVESTIMENTI

- 2.1) INTEGRAZIONE ED AMMODERNAMENTI
- 2.2) INVESTIMENTI A BREVE PER NUOVE
- 2.3) LINEE DI TENDENZA PER GLI INVES
- 2.4) LINEE DI TENDENZA PER GLI INVES

PARAGRAFO 3: PIANO FINANZIARIO

Viene fornito in allegato con nota n. e le OO.SS. Nazionali.

tiche.

Comunque la verifica sull'adeguamento dei livelli occupazionali avverrà entro il 31/3/1979.

PARAGRAFO 1: PROGRAMMI PRODUTTIVI E COMMERCIALI

- 1.1) MACELLAZIONE
- 1.2) INSACCATI
- 1.3) LAVORAZIONI SOTTOVUOTO
- 1.4) PRODOTTI DA COMMERCIALIZZARE
- 1.5) ASSETTO DELLA RETE DI VENDITA

PARAGRAFO 2: INVESTIMENTI

- 2.1) INTEGRAZIONE ED AMMODERNAMENTI A BREVE
- 2.2) INVESTIMENTI A BREVE PER NUOVE LAVORAZIONI
- 2.3) LINEE DI TENDENZA PER GLI INVESTIMENTI A MEDIO/LUNGO (SALUMIFICIO)
- 2.4) LINEE DI TENDENZA PER GLI INVESTIMENTI A MEDIO/LUNGO (ALLEVAMENTO)

PARAGRAFO 3: PIANO FINANZIARIO

Viene fornito in allegato con nota riservata per il Sottosegretario Sen. Barbi e le OO.SS. Nazionali.

Archivio Storico Cisl Emilia Centrale
portaledellocontratto.it



0a | 0(aae 0^ } dat
0 | & { ^ } d A i ^ \ cae f Aae A [| cae ^ a ^ | a e f } d aae a } ^ fa

1.1) MACELLAZIONE

L'attivazione del macello è prevista con due macellate settimanali per un totale di 600/700 suini per 42/44 settimane annue. Ciò consentirà un recupero di produttività tramite l'integrazione produttiva con la macellazione e i conseguenti miglioramenti qualitativi e di resa nonché riduzioni dei tempi oggi richiesti per lo scarico e la movimentazione delle materie prime acquistate. Ai fini della macellazione la nuova proprietà prevede la stipula di contratti di conferimento sulla base di accordi interprofessionali e in tal senso si impegna a reperire idonee fonti di approvvigionamento.

1.2) INSACCATI

Le linee di produzione prevedono:

	<u>1978</u>	<u>1979</u>
a) Mortadella:	16.000	17.000
b) Salami:	8.500	8.800
c) Coppe:	1.200	1.500
d) Cotti:	2.500	2.000
e) Strutti, ecc.:	1.000	1.000
f) Cotechini:	800	1.000
g) Bell'e Pronti	2.000	2.100
h) Prosciutti Disossati:	<u>1.500</u>	<u>1.600</u>
	33.500 q.li	35.000 q.li

N.B. Le quantità dei prodotti sono espresse in peso secco e in q.li e costituiscono riferimento base per gli sviluppi degli anni successivi.

1.3) LAVORAZIONI SOTTOVUOTO

La nuova proprietà in quanto dispone di una vasta catena distributiva intende riattivare il reparto sottovuoto in particolare per i tagli di carne bovine confezionate Caterging cioè nell'arco di circa sei mesi e con una produzione prevista per il 1979 di q.li 1.000, il che significa 2.000 q.li in ragioni di anno con i relativi eventuali riflessi occupazionali.

1.4) PRODOTTI DA COMMERCIALIZZARE

E' prevista la commercializzazione dei seguenti prodotti:
Wurstel
Prosciutti Parma
Speck
Bresaola
Pancette (parziale)
Sui prodotti sopraelencati si prevede un volume di circa 6.000 q.li; tale quantità rappresenta la media di prodotti commercializzati negli ultimi anni e nei prossimi anni futuri.

PARAGRAFO 2) - INVESTIMENTI

2.1) Integrazione ed ammodernamenti a breve

La nuova proprietà prevede alcune integrazioni e ammodernamenti (macchinario vario per cotti, ecc.) nel settore sottovuoto che, nella logica di un programma di sviluppo, sarà di circa 100 ml. nei primi sei mesi del 1979 e di circa 300 ml. nel più ampio (79/80) di circa ulteriori 300 ml. per finire in fabbrica.

2.2) Investimenti a breve per nuove lavorazioni

In considerazione della disponibilità dell'azienda, si cederà ad investimenti in questo settore per il miglioramento della stessa ed una volta ben analizzati.

2.3) Linee di tendenza per gli investimenti

Le aree di investimento privilegiate saranno:
- Mortadelle (linea preparazione impasti)
- Salami (insaccatrice)
- Bell'e Pronto (rinnovo linea)
Gli interventi specifici verranno definiti in base a studi che come previsto in premessa.

1.4) PRODOTTI DA COMMERCIALIZZARE

E' prevista la commercializzazione dei seguenti prodotti:

Wurstel

Prosciutti Parma

Speck

Bresaola

Pancette (parziale)

Sui prodotti sopraelencati si prevede un volume di vendita nell'arco del 1979 di circa 6.000 q.li; tale quantità rappresenta riferimento base per gli sviluppi degli anni futuri.

PARAGRAFO 2) - INVESTIMENTI

2.1) Integrazione ed ammodernamenti a breve

La nuova proprietà prevede alcune integrazioni impiantistiche (pelatrice macello - macchinario vario per cotti, ecc.) nonché ammodernamenti diversi per un importo che, nella logica di un programma di equilibrio economico a breve termine, sarà di circa 100 ml. nei primi sei mesi di esercizio e nell'arco temporale più ampio (79/80) di circa ulteriori 300 ml. per altri ammodernamenti da definire in fabbrica.

2.2) Investimenti a breve per nuove lavorazioni

In considerazione della disponibilità della linea distributiva Catering si procederà ad investimenti in questo settore parallelamente alla capacità di assorbimento della stessa ed una volta ben analizzati i macchinari esistenti.

2.3) Linee di tendenza per gli investimenti a medio/lungo (Salumificio)

Le aree di investimento privilegiate saranno:

- Mortadelle (linea preparazione impasti)
- Salami (insaccatrice)
- Bell'e Pronto (rinnovo linea)

Gli interventi specifici verranno definiti in Azienda nelle verifiche periodiche come previsto in premessa.

ASSETTO DELLA RETE DI VENDITA

Rimane l'impegno del mantenimento della Filiale di Roma e del deposito di Palermo e dell'assetto della rete di vendita; per i venditori diretti attualmente esistenti la nuova proprietà s'impegna ad assorbirne almeno un terzo.

L'eventuale personale di vendita non assorbito dalla Bellentani S.p.A. resterà all'ALIVAR con destinazioni professionali da definirsi.

Gli obiettivi quantitativi connessi alla effettuazione dei suddetti investimenti sono:

	<u>1980</u>	<u>1981</u>
Mortadelle	23.000/25.000	30.000/33.000
Salami	8.800/ 9.200	Idem
Bell'e Pronto	2.500	3.000/ 3.500

Per coppe, cotti e salami si ribadisce la garanzia di sviluppo partendo dal riferimento base 1979.

2.4) Linee di tendenza per gli investimenti a medio/lungo (Allevamento)

Nell'ambito del programma si prevede, senza al momento poterla scadenziare una attivazione dell'allevamento su base 2.000 capi.

L'impegno sopraddeito non può essere quantificato se non in relazione al costo/capo al momento della realizzazione.

Le produzioni verranno effettuate mantenendo gli attuali standard qualitativi nell'ambito di una strategia tesa a potenziare e valorizzare le produzioni che tradizionalmente caratterizzano il marchio, salami crudi in particolare, con relativi investimenti sul medio periodo che saranno posti allo studio e prospettati alle OO.SS.

Dal punto di vista commerciale la nuova Bellentani S.p.A. intende rivolgersi oltre che al mercato nazionale anche al mercato estero con particolare incisività. A questi fini sono previsti investimenti pubblicitari, promozionali finalizzati al necessario rilancio del mercato ed al sostenimento dello stesso.

Dal punto di vista Economico la realizzazione degli obiettivi di cui sopra lascia prevedere il raggiungimento dell'equilibrio economico entro il 1980.

La nuova proprietà ribadisce la sua fiducia nell'efficacia del marchio, nel b...
stranze; ciò a premessa di uno sviluppo c...
lizzati.

Si concorda infine che entro e non oltre...
de Ministeriale, una riunione per una ver...

.....

3 - PIANO FINANZIARIO "BELLENTANI" S.p.A.

- 1) Ampliamento oggetto sociale, cambio den...
trasformazione in S.p.A. capitale soci...
- 2) Finanziamento della consociata DISMARK
Desenzano del Garda
- 3) Utilizzo di linee di credito già in es...
utilizzate a nome Fada e DISMARK
- 4) Sconto portafoglio clienti su linee di
esistenti
- 5) Finanziamento in scorte da fornitori
- 6) Fondo liquidazione indennità licenziam...

Totale

Tale capitale copre una produzione di cen...
to un margine di sicurezza di oltre un te...
te a gestire correttamente la predetta az...

La nuova proprietà ribadisce la sua fiducia nel mercato in cui la Bellentani opera, nell'efficacia del marchio, nel bagaglio di professionalità delle mae stranze; ciò a premessa di uno sviluppo che vada oltre i termini temporali ana lizzati.

Si concorda infine che entro e non oltre un anno data verrà effettuata, in se de Ministeriale, una riunione per una verifica complessiva.

3 - PIANO FINANZIARIO "BELLENTANI" S.p.A.

1) Ampliamento oggetto sociale, cambio denominazione e trasformazione in S.p.A. capitale sociale	L.	300.000.000
2) Finanziamento della consociata DISMARK S.p.A. di Desenzano del Garda	"	300.000.000
3) Utilizzo di linee di credito già in essere e non utilizzate a nome Fada e DISMARK	"	500.000.000
4) Sconto portafoglio clienti su linee di sconto già esistenti	"	500.000.000
5) Finanziamento in scorte da fornitori	"	500.000.000
6) Fondo liquidazione indennità licenziamento	"	1.100.000.000
Totale Capitale	L.	<u>3.200.000.000</u>

Tale capitale copre una produzione di cento giornate lavorative avendo per tan to un margine di sicurezza di oltre un terzo del necessario capitale occorren te a gestire correttamente la predetta azienda.